



COMUNE DI SALIZZONE
Provincia di Verona

ORIGINALE

| | |
|-----------------------------|---------------------------------------|
| N. 22 Reg. delib. | Ufficio competente UFFICIO TECNICO |
|-----------------------------|---------------------------------------|

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE**

| | |
|----------------|--|
| OGGETTO | MODIFICA NORMATIVA RELATIVA ALLA DESTINAZIONE DI ZONA DELL'AREA AGROINDUSTRIALE SITA IN VIA M.L.KING. ADOZIONE IV VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI |
|----------------|--|

Oggi **ventuno** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

| | Presente/Assente | | Presente/Assente |
|------------------|------------------|---------------------|------------------|
| CAMPI ANGELO | Assente | MORELATO MARICA | Assente |
| CORRA' MIRKO | Presente | PASETTO PAOLA | Presente |
| DISSADERI DAVIDE | Assente | MANTOVANELLI LAURA | Presente |
| LUCCHINI ANGELO | Presente | Mirandola Tiziano | Presente |
| GUARNIERI LUCA | Presente | ANDREELLA DANIELE | Presente |
| BISSOLI MARCO | Presente | MORANDI MARIA ELENA | Assente |
| PASETTO GIACOMO | Presente | | |

Presenti 9 Assenti 4

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dottor DE PASCALI ALESSANDRO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig. ra MANTOVANELLI LAURA nella sua qualità di VICESINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

| | |
|---------|--|
| OGGETTO | MODIFICA NORMATIVA RELATIVA ALLA DESTINAZIONE DI ZONA DELL'AREA AGROINDUSTRIALE SITA IN VIA M.L.KING. ADOZIONE IV VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI |
|---------|--|

Il Segretario comunale, in relazione ai tre provvedimenti in materia urbanistica che seguono, informa delle disposizioni di cui all'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 ed invita i consiglieri comunali che ritengono di trovarsi in situazioni di incompatibilità propria o di parenti ed affini entro il quarto grado, ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione del presente provvedimento e dei successivi.

La Vice Sindaco informa della variante che viene posta in adozione, integrata dalla precisazione del Segretario Comunale, che si tratta di una variante normativa allo strumento urbanistico che permetterà, in via M.L.King, di riconvertire i fabbricati ed il loro cambio d'uso.

Nessuno chiede d'intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 e ravvisata la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

PREMESSO CHE:

- il P.A.T.I. è stato approvato con Conferenza di Servizi in data 17.08.2011, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della sopracitata LR. n. 11/2004;
- con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1787 del 08.11.2011, pubblicata nel B.U.R. n. 89 del 29.11.2011, è stato approvato il P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) tra i Comuni di Concamarise, Sanguinetto, Salizzole e Gazzo Veronese, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della Legge Regionale n. 11/2004;
- con delibera di C.C. n. 15 del 29.05.2012 è stato approvato il Primo Piano degli Interventi, relativo alla trattazione normativa del PRG ed adeguamento delle norme tecniche;
- con delibera di C.C. n. 2 del 12.02.2014 è stato approvato il Seconda Piano degli Interventi, relativo agli accordi pubblici privati;
- con delibera di C.C. n. 7 del 13.04.2015 è stato approvato il Terzo Piano degli Interventi, relativo al rilevamento del patrimonio edilizio esistente centri storici, corti e nuclei rurali, nella frazione di Bionde di Salizzole;
- con delibera di C.C. n. 7 del 18.02.2019 è stato approvato il Terzo Piano degli Interventi, relativo al rilevamento del patrimonio edilizio esistente centri storici, corti e nuclei rurali, nel capoluogo di Salizzole;
- che con delibera di C.C. n. 5 del 01.03.2017, è stata approvata la Prima Variante Verde alla Seconda Fase del Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- con delibera di C.C. n. 62 del 21.12.2017, è stata approvata la Seconda Variante Verde alla Seconda Fase del Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- con delibera di C.C. n. 30 del 23.07.2019, è stata approvata la Terza Variante Verde alla Seconda Fase del Piano degli Interventi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- con delibera di C.C. n. 76 del 23.08.2017, sono stati individuati gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della Legge Regionale n. 14/2017;
- con delibera di C.C. n. 35 del 28.09.2020, è stato approvato il Regolamento Edilizio adeguato al Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'intesa sancita in sede di conferenza Governo – Regioni e Comuni il 20.10.2016 recepito con D.G.R.V. n. 1896/2017;

- con delibera di C.C. n. 36 del 28.09.2020, è stata approvata la Variante n. 1 al PATI di adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, ai sensi della Legge Regionale n. 14/2017;
- con delibera di C.C. n. 40 del 15.11.2021, è stato illustrato il “Documento del Sindaco” ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge Regionale n. 11/2004 – Programmatico di definizione dei criteri che permettono all’Amministrazione di gestire le richieste di flessibilità operative degli strumenti urbanistici;

RICHIAMATA la richiesta prot. n. 8728 in data 21.10. presentata dalla ditta FCV – Flue Cured Verona s.r.l. - con sede a Salizzole (VR) in Via Canove n. 221, di cambio di utilizzo temporaneo di un fabbricato ubicato in Via M. L. King, ex art. 8 della L.R. 14/2017;

RITENUTO necessario, allo scopo, predisporre la variante puntuale n. 4 al Secondo Piano degli Interventi relativa alla modifica normativa agli artt. 31 e 33 delle NTO (Norme Tecniche Operative) vigenti, motivata dalla necessità di adeguare lo strumento urbanistico alle disposizioni di cui alla Legge Regionale Veneto n. 11/2004 ed in particolare all’art. 44, comma 7, che prevede di localizzare le aree agroindustriali all’interno delle zone produttive, con la finalità anche di permettere in questo modo la riconversione dei fabbricati e la possibilità di cambi di destinazione d’uso;

DATO ATTO che tale variante normativa comporta conseguentemente anche la modifica della grafia di zona, che passa da “D4 – Agroindustriale” e “D2.1 – Artigianale di Espansione” con PUA esaurito a ZTO “D1.1 – Produttiva di completamento”;

VISTI gli elaborati grafici redatti dall’arch. Volta Emanuela, acquisiti al protocollo generale dell’Ente in data 16.06.2023 con n. 4638, che costituiscono l’oggetto della variante in discorso:

- Relazione Programmatica – Estratti Grafici e Normativa di Progetto;
- Dichiarazione di non necessità V.Inc.A. – Allegato E – D.G.R.V. n. 1400/2017;
- Dichiarazione di non necessità Compatibilità Idraulica.

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- la Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 15/2018;
- la legge Regionale n. 14/2017;
- la Legge Regionale n. 49/2019;
- il DPR. n. 380/2001 e s.m.i.;
- l’Intesa Governo – Regioni – Autonomie Locali del 20.10.2016;
- la D.G.R. n. 1896/2017;
- la D.G.R. n. 669/2018;

ACQUISITI i pareri prescritti dall’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, e dall’art. 25 del Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, qui inseriti a costituire parte integrante del deliberato, e dato atto che sono tutti favorevoli

RICORDATO che l’art. 78 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) dispone, ai commi 2 e 4, quanto di seguito riportato:

- *comma 2.:* Gli amministratori n di cui all’art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’Amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado;

- *comma 4.:* Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudizio, le parti di strumento urbanistico che costituiscono oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell’accertamento di tale correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici

interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico;

Con votazione palese, favorevole ed unanime, espressa per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) DI RITENERE tutto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI ADOTTARE la IV Variante Tematica al Secondo Piano degli Interventi, redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, dall'arch. Emanuela Volta, con studio in Povegliano Veronese (VR), acquisita agli atti con nota prot. n. 4638 del 16.06.2023, relativa alla modifica normativa degli articoli 31 e 33 del NTO (Norme Tecniche Operative) vigenti, per la necessità di adeguare lo strumento urbanistico del Comune di Salizzole alle disposizioni di cui alla Legge Regione del Veneto n. 11/2004, art. 44, co. 7, formata dagli elaborati di seguito elencati:
 - Relazione Programmatica – Estratti Grafici e Normativa di Progetto;
 - Dichiarazione di non necessità V.Inc.A. – Allegato E – D.G.R.V. n. 1400/2017;
 - Dichiarazione di non necessità Compatibilità Idraulica.
- 3) DI DARE ATTO che spetta al Responsabile dell'UTC Settore Edilizia Privata/Urbanistica, quale responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e smi., di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento;
- 4) DI DARE ATTO che, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, la variante puntuale con tutti gli elaborati è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni presso la segreteria comunale, dando notizia dell'eseguito deposito mediante avviso pubblico pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune, nonché mediante affissione di manifesti in luoghi pubblici;
- 5) DI DARE ATTO che il procedimento amministrativo della presente variante seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della L.R. n. 11/2004 fino alla sua approvazione finale nei termini stabiliti, con la precisazione che prima dell'approvazione dovrà essere ottenuto il parere di sostenibilità ambientale previsto dalla normativa vigente.

| | |
|----------------|---|
| OGGETTO | MODIFICA NORMATIVA RELATIVA ALLA DESTINAZIONE DI ZONA DELL'AREA AGROINDUSTRIALE SITA IN VIA M.L.KING. ADOZIONE IV VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI |
|----------------|---|

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**LA VICESINDACO
MANTOVANELLI LAURA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DE PASCALI ALESSANDRO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.